



**COMPRENDERE
COMPORRE
CONDIVIDERE
COLLABORARE**

*...al futuro sostenibile
di Quattro Castella*



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA



Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna LR 15/2018

LINEE GUIDA DEL PERCORSO

PREMESSA

Il Comune di Quattro Castella è promotore di “**4C Comprendere Comporre Condividere Collaborare al futuro sostenibile di Quattro Castella**”, un progetto di coinvolgimento della comunità (organizzata e non) nella redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale, beneficiario del contributo regionale LR 15/2018 (Bando 2018).

Il **percorso partecipativo** è finalizzato a far emergere proposte per definire la **strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale**, richiesta dalla LR 24/2017 come riflessione di partenza per il governo del territorio. Tale strategia persegue l'obiettivo di rafforzare l'attrattività e competitività dei centri urbani e del territorio, elevandone la qualità insediativa ed ambientale tramite: la crescita e qualificazione dei servizi e delle reti tecnologiche, l'incremento quantitativo e qualitativo degli spazi pubblici, la valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico, il miglioramento delle componenti ambientali, lo sviluppo della mobilità sostenibile, il miglioramento del benessere ambientale e l'incremento della resilienza del sistema abitativo rispetto ai fenomeni di cambiamento climatico e agli eventi sismici.

Il percorso partecipativo è caratterizzato dall'attivazione di un vero e proprio **LABORATORIO**.

Il LABORATORIO rappresenta un'**esperienza di dialogo e collaborazione** tra Comunità e Amministrazione, articolata in attività come interviste, sopralluoghi, gruppi di lavoro tematici e assemblee, nell'ambito delle quali ascoltare esigenze e aspettative, raccogliere informazioni e dati, esprimere opinioni e idee, definire criteri e proposte. Il LABORATORIO si configura anche come **spazio di lavoro e apprendimento collettivo** (partecipare significa non solo “prendere parte a” ma anche “essere parte di”), nell'ambito del quale sperimentare strumenti e metodi adatti a favorire il dialogo, lo scambio di informazioni e la costruzione di percorsi per definire soluzioni a problemi specifici.

Scopo delle attività di un LABORATORIO è raccogliere contributi che saranno poi utili all'Amministrazione per compiere scelte più efficaci, vale a dire:

- rispondenti ai criteri di sostenibilità ambientale, economica e sociale,
- fattibili tecnicamente,
- il più possibile condivise.

Le modalità e gli strumenti per il coinvolgimento della comunità sono definiti in relazione alla norma regionale di riferimento sulla partecipazione L.R. 15/2015 Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche"

Il prodotto del percorso partecipativo è il **Documento di proposta partecipata** (DocPP): la Giunta “dovrà dare conto con un atto deliberativo dell'accoglimento in tutto o in parte delle proposte contenute nel DocPP; qualora la delibera non accolga le proposte contenute nel DocPP, le autorità decisionali devono darne esplicita motivazione” (LR 15/2018).

ATTORI E RUOLI

L'**Amministrazione Comunale** promuove il percorso partecipativo.

La Giunta Comunale ha il compito di:

- avviare il percorso e seguirne lo sviluppo,
- garantire accesso all'informazione e trasparenza,
- stabilire i tempi massimi delle fasi del percorso,
- diffondere le attività e gli esiti presso la comunità,
- valutare gli esiti all'interno delle scelte da compiere,
- motivare le proprie decisioni in relazione ai contributi.

Per consentire una più ampia libertà di espressione, Sindaco e Assessori non prendono parte al dibattito pubblico, saranno presenti a conclusione degli incontri per ascoltare la sintesi dei contributi.

I punti di vista e le posizioni dei **Consiglieri comunali sono ascoltati e approfondite nell'ambito di incontri mirati**. Ai Consiglieri comunali sono regolarmente inviati di volta in volta i contributi raccolti durante gli incontri pubblici. I Consiglieri comunali sono invitati ad essere presenti ai diversi incontri pubblici in qualità di uditori.

Gli incontri sono coordinati dal **referente** in qualità di **facilitatore esterno** il cui compito è quello di:

- consentire un'equa e attiva discussione,
- organizzare i contributi raccolti dai partecipanti,
- predisporre documenti tecnici di sintesi.

Durante gli incontri pubblici il **facilitatore prende in considerazione ogni contributo e proposta argomentata indipendentemente dal proponente**. La sintesi di convergenze e divergenze è portata all'attenzione del soggetto decisore.

Almeno un **tecnico dell'Amministrazione comunale** sarà presente ad ogni incontro pubblico per ascoltare le questioni emerse. Le informazioni di natura tecnica saranno fornite nell'ambito di momenti dedicati.

La **segreteria organizzativa** ha il ruolo di:

- rendere disponibili i materiali e la documentazione informativa,
- predisporre materiale divulgativo,
- rendere disponibile personale tecnico in grado di illustrare e fornire chiarimenti sui materiali informativi,
- organizzare la raccolta dei contributi provenienti dai partecipanti al percorso,
- predisporre gli elenchi delle realtà organizzate e dei singoli cittadini che richiedano di essere informati,
- organizzare e predisporre ogni supporto logistico e divulgativo per lo svolgimento degli incontri,
- garantire la comunicazione sulle attività del Laboratorio,
- coordinare i contatti con i tecnici esterni.

Come previsto da legge, è istituito un **Tavolo di Negoziazione** il cui ruolo è di:

- condivisione del percorso partecipativo nei tempi, luoghi e modalità,
- ricognizione dei temi da discutere ed emersione dei diversi punti di vista (posizioni) aggregati sulla questione;
- preparazione di eventi con strumenti partecipativi/deliberativi, facendo emergere le questioni chiave (convergenti e divergenti);
- condivisione e sottoscrizione del Documento di proposta partecipata.

Il Tavolo di Negoziazione è composto da l'assessore di riferimento, uno o più figure tecniche di supporto, 1 consigliere scelto dalla maggioranza, 1 consigliere scelto dalla minoranza, i rappresentanti delle principali realtà organizzate del territorio

Inoltre, l'art. 56 della LR 24/2017 prevede la figura del **“Garante della comunicazione e della partecipazione”** e specifica che per ogni procedimento di pianificazione territoriale e urbanistica **l'amministrazione procedente nomina, nell'ambito del personale assegnato all'ufficio di piano, il “Garante della comunicazione e della partecipazione”, distinto dal responsabile del procedimento**, il quale ha il compito di garantire:

- il diritto di accesso alle informazioni che attengono al piano e ai suoi effetti sul territorio e sull'ambiente;
- la partecipazione al procedimento dei cittadini e delle associazioni costituite per la tutela di interessi diffusi;
- il diritto al contraddittorio dei soggetti nei confronti dei quali il piano è destinato a produrre effetti diretti;
- il proficuo svolgimento dei processi partecipativi, di istruttoria pubblica e contraddittorio pubblico.

A tale scopo il Garante:

- cura lo svolgimento degli adempimenti previsti da norma che attengono alla pubblicità del piano, alla trasmissione dei suoi elaborati, alla pubblicazione, alla comunicazione e alla notifica degli avvisi di deposito;
- rende accessibili sul sito web dell'amministrazione e fornisce ai richiedenti ogni informazione disponibile;
- partecipa allo svolgimento dei processi partecipativi.

Nel rispetto della norma, l'Amministrazione nominerà il Garante della partecipazione che sarà coadiuvato da 1 soggetto nominato tra o da i membri del TdN e da 1 ulteriore soggetto nominato dai componenti della Commissione Consiliare Territorio e Ambiente. Queste tre figure comporranno il Comitato di Garanzia.

Tutti i **CITTADINI** (singoli o organizzati) sono invitati a prendere parte alle attività pubbliche (laboratorio) con **funzioni consultive e propositive**.

Adesione

La partecipazione al LABORATORIO presuppone un'**adesione volontaria, formale, informata e gratuita**, tramite la sottoscrizione di una **scheda di adesione** scaricabile dalle pagine web dedicate. La scheda di adesione, compilata e firmata, va consegnata alla segreteria organizzativa o inviata tramite e-mail.

Chi si iscrive al LABORATORIO si impegna a partecipare alle attività durante l'intero percorso (1 sopralluogo, 4 workshop 1 momento di valutazione/condivisione finale).

Si specifica che:

- l'adesione al LABORATORIO non preclude il diritto di ciascun partecipante di uscire in qualsiasi momento dal percorso partecipato (ad es. per dissenso);
- l'adesione al LABORATORIO non significa avallare le scelte finora prese dall'Amministrazione nell'ambito degli strumenti di pianificazione ora vigenti.

Funzionamento

In linea di massima, gli incontri saranno caratterizzati da:

- introduzione tecnica al tema in discussione,
- domande di supporto alla discussione,
- discussione in gruppo,
- sintesi convergenze e divergenze.

Ogni incontro è coordinato dal curatore del percorso/facilitatore.

Per una reale partecipazione sono richiesti:

- interventi brevi e concisi,
- disponibilità al dialogo e alla negoziazione nonostante diversità di opinioni ed interessi,
- disponibilità all'apprendimento reciproco,
- orientamento al risultato,
- disponibilità ai lavori di gruppo,
- consapevolezza su opportunità e limiti di strumenti, ruolo dei diversi attori e condizioni normative.

Comunicazione

Al fine di consentire un'adeguata e tempestiva comunicazione durante l'intero percorso, saranno attivate delle pagine web dedicate al LABORATORIO, alle quali accedere dal menù principale della home page del sito web del Comune.

I contributi raccolti durante il LABORATORIO sono fatti pervenire regolarmente ai partecipanti (pubblicazione on-line e/o invio per e-mail). Prima di ogni attività del LABORATORIO (sopralluoghi, gruppi di lavoro, assemblee), eventuali documenti o schede di lavoro utili ai partecipanti per prepararsi alla discussione saranno pubblicati sulle pagine web dedicate. Una e-mail avvertirà i partecipanti dell'avvenuta pubblicazione on-line così come data, luogo e ordine del giorno del prossimo incontro.

Al termine di ogni attività del LABORATORIO (sopralluoghi, gruppo di lavoro, assemblee) verrà redatto un resoconto che sintetizza gli esiti del lavoro svolto, inviato per email a tutti i partecipanti e pubblicato sulle pagine web dedicate.